

# La scuola di Campagna pensa al Mali

*Gli alunni della San Giovanni Bosco aiutano un villaggio a costruire pozzi*

MANIAGO - (lp) Nel 2008 è nato "il "Progetto Mali" della scuola primaria di Campagna di Maniago, grazie alla collaborazione con l'associazione culturale e di volontariato "Vento di terre lontane", di Udine. In questi due anni, insieme ai genitori, gli alunni della scuola "San Giovanni Bosco" hanno potuto contribuire con varie iniziative ad aiutare un piccolo villaggio, di circa 650 abitanti, chiamato Dioubeba. Il primo obiettivo è stato quello di riuscire a costruire un pozzo. Il nuovo pozzo è stato inaugurato nel gennaio 2009 grazie ai fondi raccolti: «Anche noi abbiamo in parte contribuito - spiegano, orgogliosi, i "portavoce" del plesso, cioè gli alunni della classe Quinta - tramite fondi raccolti con la



**SOLIDARIETÀ** I bambini della scuola di Campagna di Maniago

vendita del nostro calendario e offerte donate in paese durante una festa, organizzata dal parroco e dai genitori. I risultati ci hanno reso felici, per l'obiettivo raggiunto e da qui abbiamo deciso di conti-

nuare in questo nuovo e particolare rapporto di amicizia. Il prossimo obiettivo, che vorremmo continuasse ad essere condiviso, sarà quello di costruire una scuola in mattoni».

© riproduzione riservata

CAMPAGNA  
DI MANIAGO

# Progetto Mali, un pozzo e una scuola

*Iniziativa di solidarietà della Scuola Primaria San Giovanni Bosco*

Anche quest'anno si sta avviando alla conclusione l'anno scolastico e per la Scuola Primaria San Giovanni Bosco di Campagna è il momento di raccogliere i frutti di un anno di lavoro che è stato particolarmente impegnativo e nello stesso tempo ricco di soddisfazioni. Da due anni, infatti, la Scuola di Campagna, in collaborazione con l'Associazione di volontariato "Vento di Terre Lontane", è impegnata nell'iniziativa denominata Progetto Mali che prevede la costruzione di un pozzo e di una scuola in favore del piccolo villaggio africano di Dioubeba.

## *Per sperimentare il concetto di solidarietà*

L'adesione della scuola a questo progetto è scaturita dal desiderio di far sperimentare concretamente agli alunni il concetto di solidarietà che significa allacciare delle relazioni con "l'altro", confrontarsi con la sua realtà, capire i suoi bisogni e rispondere a questi in base alle proprie capacità e possi-



bilità.

## *Educazione interculturale*

L'esigenza del villaggio di Dioubeba di avere una scuola in muratura ha permesso di promuovere attività di scambio utili all'educazione interculturale degli alunni di Campagna, avvicinandoli a

realtà molto diverse dalla nostra e mettendoli a confronto con bambini loro coetanei con problemi tanto diversi dai loro. Prendendo spunto da questa importante iniziativa, tutte le classi del plesso scolastico hanno svolto attività didattiche relative al concetto di scuola e diritto all'istruzione, dando l'avvio ad uno scambio alla pari, dove l'aiuto offerto ai

bambini africani è diventato una risorsa per la didattica dei bambini italiani.

## *Entusiasti insegnanti e alunni*

Il contagioso entusiasmo degli insegnanti della Scuola Primaria San Giovanni Bosco di Campagna nella rea-

lizzazione del Progetto Mali, è riuscito a fare rete allacciando nella solidarietà le diverse realtà che hanno aderito: l'associazione di volontariato, la scuola, le famiglie e la parrocchia. Grazie, infatti, all'interesse e all'impegno del corpo docente coordinato da Daniela Di Luzio, l'iniziativa è "sconfinata" dalla realtà della scuola ed ha coinvolto tutta la

comunità locale interessando i genitori, il parroco don Luigi Colman e i cittadini, che si sono attivati organizzando la raccolta di fondi e di materiale didattico da inviare nel villaggio di Dioubeba.

## *Tesi di laurea per una scuola in Sudan*

Nella rete è "rimasta impigliata" anche una studentessa universitaria che sta preparando la tesi sulla costruzione di una scuola nel Sudan e ha chiesto di svolgere il tirocinio nella scuola di Campagna per approfondire il percorso didattico solidale svolto dagli insegnanti, che è quindi diventato oggetto di studio e naturalmente di soddisfazione per tutti coloro che vi hanno partecipato. Il lavoro del corpo docente e degli alunni è stato dunque ben ricompensato dalla riuscita del progetto che sarà presentato alla mostra allestita presso la Biblioteca Civica di Maniago, inaugurata alla presenza delle autorità civili e religiose al termine dell'anno scolastico.